LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sanremo: da “Oltre il Festival” le pagelle di Luca Mondellini, quarta serata

Redazione · Saturday, February 5th, 2022

Ed eccoci alla serata delle cover/duetti. La sera degli azzardi possiamo dire: per molti una notevole qualità, per altri un tentativo “ironico” non venuto benissimo.

Poco show (bello e simpatico il momento tra **Maria Chiara Giannetta e Maurizio Lastrico**), **Amadeus** sempre sul pezzo, **Jovanotti** carica sempre.

Andiamo per ordine:

Noemi – You Make Me Feel Like a Natural Woman (Aretha Franklin): Questo è un grande classico, coraggiosa la ragazza che nella seconda parte esplode, tirando fuori tutta la sua voce. Peccato che quando canta il suo pezzo questa voce non salti fuori.

Giovanni Truppi – Nella mia ora di libertà (Fabrizio De André) con **Vinicio Capossela e Mauro Pagani**. Partiamo da un primo dato: portare un brano di De André non è facile, specialmente per il pubblico sanremese che purtroppo per queste cose non è mai pronto. L'effetto è un po' di estraniamento ma complimenti per il coraggio!

Yuman – My Way (Frank Sinatra) con **Rita Marcotulli**: un azzardo, troppo grande amici miei. È come andare alla fucilazione da solo. Povero Frank.

Le vibrazioni – Live and Let Die (Paul McCartney) con **Sophie and The Giants e Peppe Vessicchio**: qui il coraggio tutto sommato è stato premiato. Mi sembrano davvero sul pezzo i ragazzi, belli cazzuti, come è giusto che sia con un brano come Live and Let Die. In più vedere sua santità Vessicchio all'Ariston è sempre una grande emozione.

Sangiovanni – A muso duro (Pierangelo Bertoli) con **Fiorella Mannoia**: Fiorella nazionale arriva a salvare Sangiovanni, ma nemmeno con una rianimazione si riesce a salvare il pischello uscito da Amici. Diciamo che questa è la potenza di Sanremo: mettere insieme due cantanti che mai avrei visto insieme. Mannoia immensa ed elegante, Sangiovanni ne hai di strada da fare!

Emma – Baby one more time (Britney Spears) con **Francesca Michielin**: un inizio traballante, poi l'esplosione. Hanno osato, anche tanto, e non è andata poi così male, anzi!

Gianni Morandi – Medley con **Jovanotti**: penso che nessuna descrizione possa restituire la carica di questa performance. Immensi. L'unica cosa negativa: è durato troppo poco, un palleggio Morandi-Cherubini (2 brani a testa) che avremmo voluto all'infinito. La cosa più bella di stasera,

senza ombra di dubbio.

Elisa – What a feeling (Irene Cara) da “Flashdance”: vocalmente è pazzesca, lo sappiamo bene, poi con un brano del genere che cosa vogliamo di più? Il tocco della ballerina **Elena D’Amario** ci piazza una dose di “caricume” aggiuntiva. Una bomba!

Achille Lauro – Sei bellissima (Loredana Berté) con **Loredana Berté**: alla fine nella mia testa appare un grande “boh”, sia per la performance che per la scena finale, fatta forse per provare a strappare qualche sentimento di commozione al televoto?! Sono due eccentrici, l’unica differenza che la Berté è arrivata molto tempo prima. Achille, non hai inventato nulla, diciamo.

Matteo Romano – Your song (Elton John) con Malika Ayane: sorpresa! Non l’avrei mai detto eppure Malika Ayane riesce a valorizzare anche il Tiktoker, complice anche il gran pezzo di Elton John.

Irama – La mia storia tra le dita (Gianluca Grignani) con **Gianluca Grignani**: “La mia storia tra le dita” di Gianluca Grignani: il pezzo è un gran pezzo, Grignani però esagera, troppo e tutta la magia si perde. Irama vittima della situazione, inizia e finisce da solo sul palco. Occasione sprecata.

Ditonellapiaga e Rettore – Nessuno mi può giudicare (Caterina Caselli): tanta carica anche stasera, stemperato l’entusiasmo non rimane granché. Forse meglio quando cantano Chimica.

Iva Zanicchi – Canzone (Don Backy e Detto Mariano nella versione di Milva): Iva ci fa dimenticare che ha 82 anni. Con la sua grinta conquista tutti.

Ana Mena – Medley con **Rocco Hunt**: potremmo dire povero Jimmy Fontana e non solo lui. Caciara allo stato puro, avanti il prossimo!
Povero Jimmy Fontana

La rappresentante di lista – Be my baby (The Ronettes) con **Cosmo, Margherita Vicario e Ginevra**: un gran mix scoppiettante. Che sound e che carica!

Massimo Ranieri – Anna verrà (Pino Daniele) con **Nek**: cantare Pino è un’altro bell’azzardo, ma qui abbiamo dei pezzi da 90 e il risultato è dei migliori. Bravi, che bomber!

Michele Bravi – Io vorrei, non vorrei ma se vuoi (di Lucio Battisti): sembra che **Michele Bravi** debba vivere costantemente fustigandosi. Anche in questo caso ha una canzone stupenda e la mette sottoterra. Peccato!

Mahmood e Blanco – Il cielo in una stanza (di Gino Paoli): con un brano così si gioca facile, infatti il risultato finale è pura eleganza, voci che si amalgamano per bene, regalando un momento “etereo”.

Rkomi – Medley Vasco Rossi con **Calibro 35**: Bha....direi proprio di no. Neanche fare il finto “duro” a torso nudo salva questo medley malmesso.

Aka7even – Cambiare (Alex Baroni) con **Arisa**: qui abbiamo un brano straordinario di Alex Baroni. Arisa sul pezzo, grinta e voce spettacolari, che salvano pure Aka7even che nel complesso esce bene. Bravi.

Highsnob e Hu – Mi sono innamorato di Te (Luigi Tenco) con Mr. Rain: Tenco non è facile farlo bene, e infatti direi proprio che non ci siamo. Come rovinare un capolavoro, storpiandolo.

Dargen D'Amico – La bambola (Patty Pravo): la versione dance prometteva bene sulla carta, ma poi si sbrodola via. Peccato perché poteva uscire qualcosa di interessante. Ritenta, e sarai più fortunato.

Giusy Ferreri – Io vivrò senza te (Lucio Battisti) con **Andy dei Bluvertigo**: scegliere Battisti è sempre impegnativo, la Ferreri ci prova (spesso urlando) ma non parte. L'esito è nefasto.

Fabrizio Moro – Uomini soli (Pooh): occasione per ricordare D'Orazio. Moro ci prova, sembra farcela in certi momenti ma poi crolla giù. Esecuzione a sismografo, tirate le somme: "no, dai".

Tananai – A far l'amore comincia tu (Raffaella Carrà) con **Rose Chemical**: altro momento per commemorare un'artista scomparso, questa volta la grande Carrà. Un tentativo...riuscito male. Povera Raffaella.

Tirando le somme possiamo dire una grande serata karaoke, coinvolgente e che conquista, con dei picchi alti e dei picchi bassi (specialmente sul finale).

Luca Mondellini

This entry was posted on Saturday, February 5th, 2022 at 7:24 pm and is filed under [Eventi, Italia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.